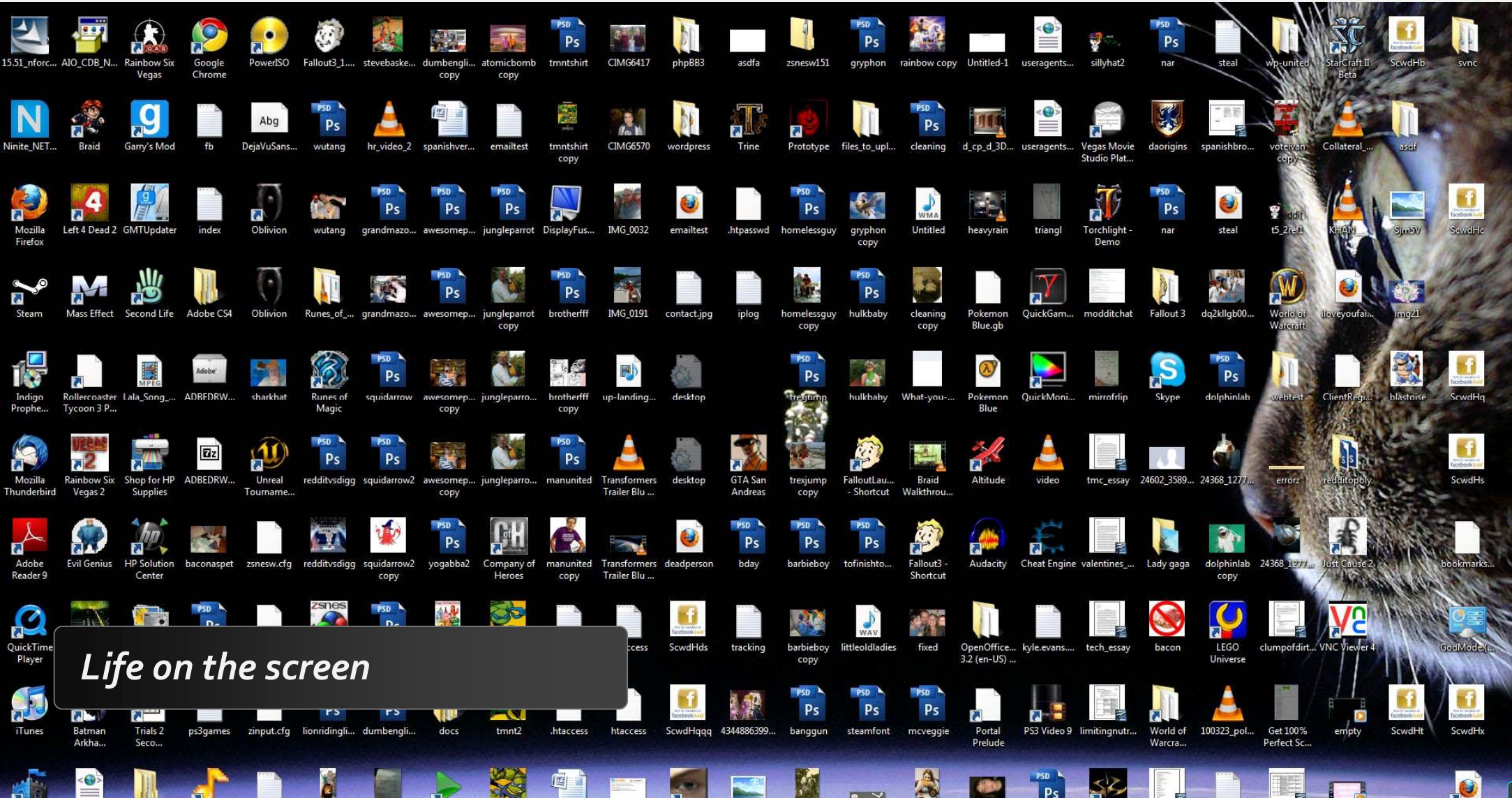


La ricerca di identità e la questione morale

Corso di aggiornamento IdR
Lecce, 7 settembre 2019





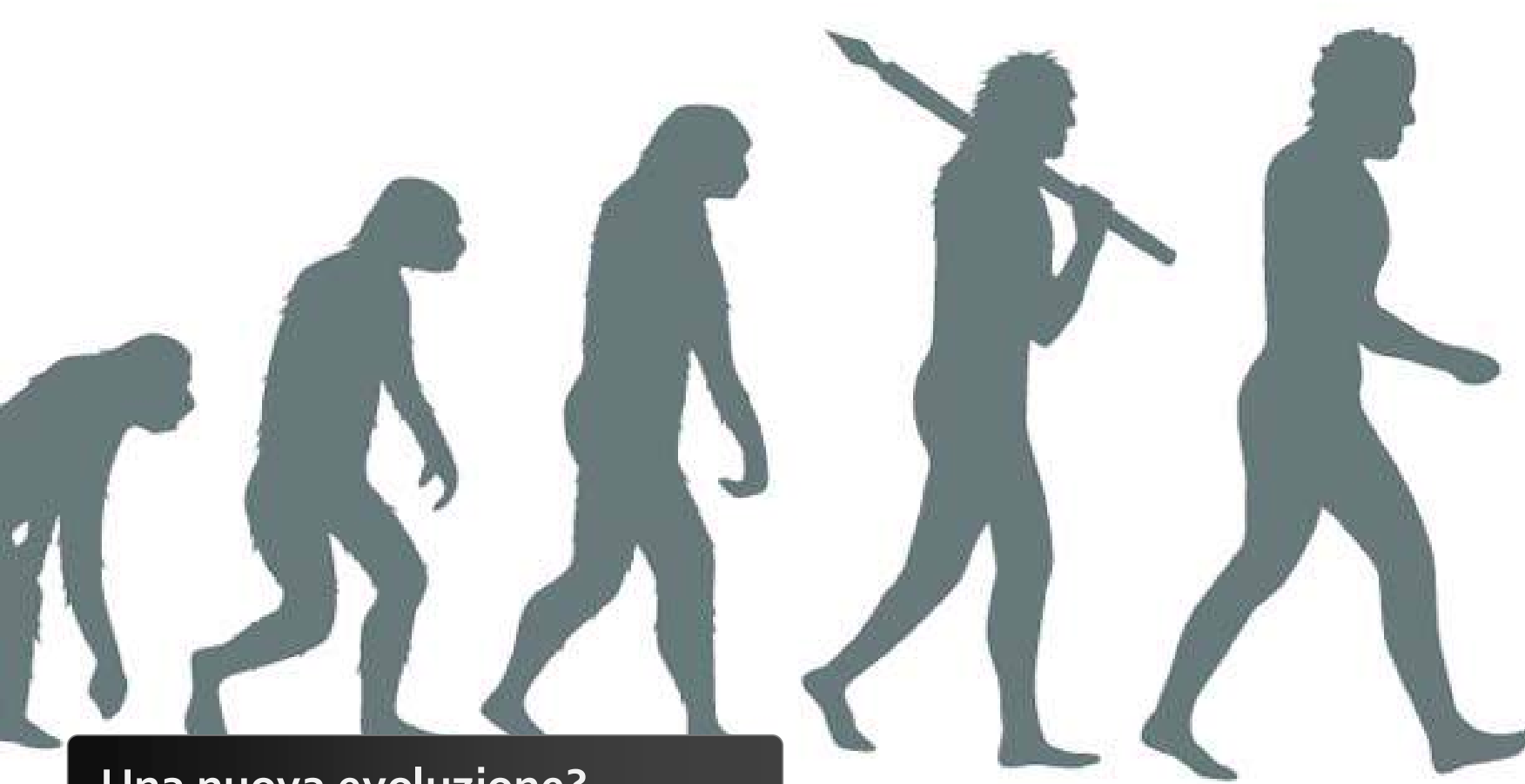
Life on the screen

LIFE ON THE SCREEN

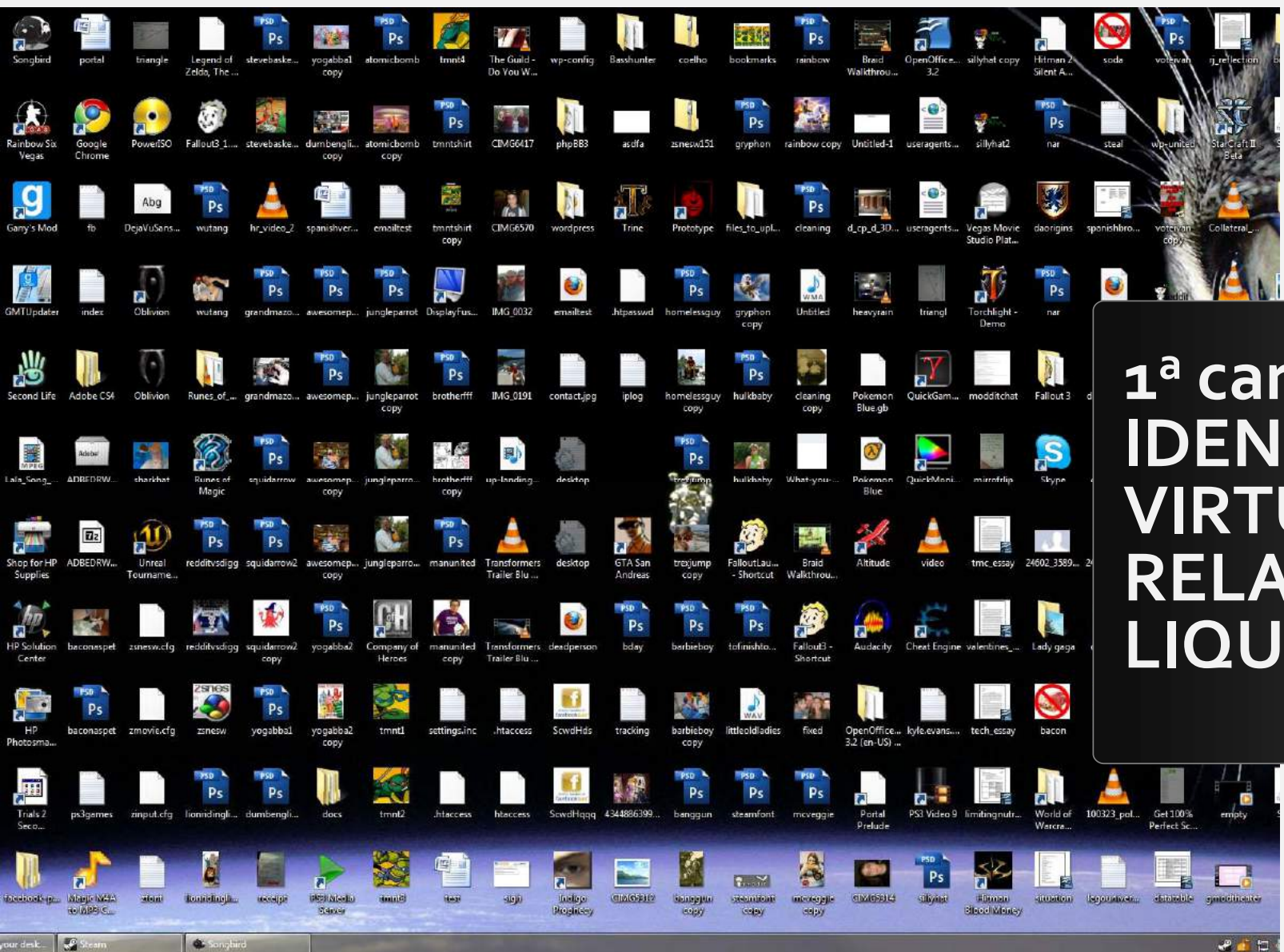
Vita sullo schermo

Nelle prime fasi di studio sulla rete, molti sociologi hanno evidenziato che l'assunzione di un'identità in rete può nascondere un tentativo di fuga dalla realtà. Gli studi più recenti si muovono, invece, in un'altra direzione, e considerano il *web* un'opportunità in più rispetto alla vita reale perché dà all'uomo una maggior libertà di espressione. L'essere umano infatti – sostiene Sherry Turkle – è dotato di molteplici identità proprio come un desktop di un computer che, pur nella sua unità, contiene diverse finestre. La rete consentirebbe all'individuo di sfruttare meglio questa molteplicità.





Una nuova evoluzione?



1^a cartella:
**IDENTITÀ
VIRTUALE E
RELAZIONI
LIQUIDE**

IDENTITÀ VIRTUALE E RELAZIONI LIQUIDE

I mutamenti prodotti dai digital media

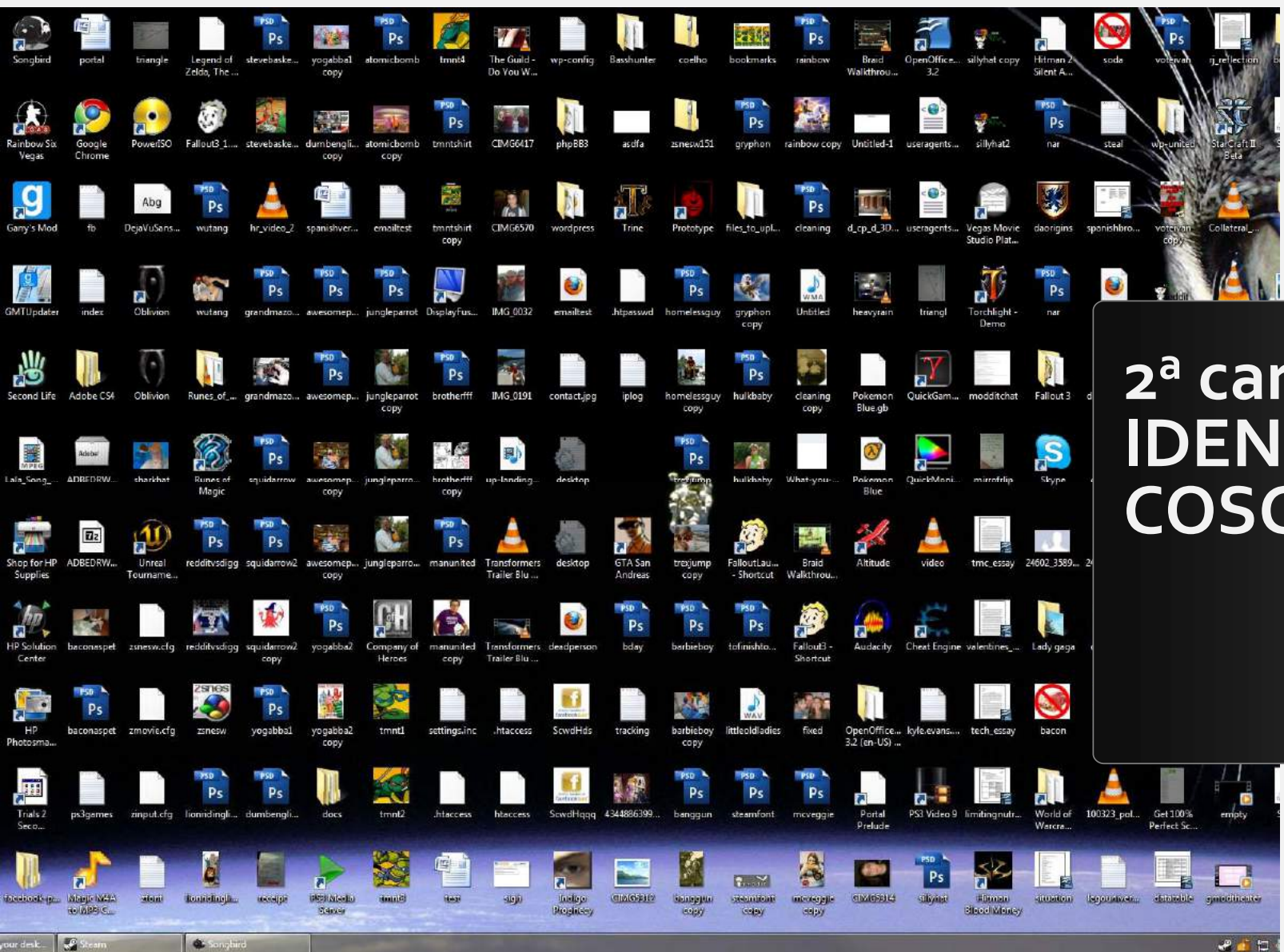
Il processo di costruzione della propria identità passa, per i nativi digitali, attraverso alcune strade nuove e inesplorate, le cui conseguenze, dal punto di vista etico, sono da prendere in seria considerazione. Ne analizziamo solo alcune:

- Lo pseudonimato;
- La *Cybersocialità*;
- Il *moratorium*.

IDENTITÀ VIRTUALE E RELAZIONI LIQUIDE

I mutamenti prodotti dai digital media

Un uso eticamente corretto dei *new media* deve quindi innanzitutto sventare ogni attacco all'integrità dell'identità personale e ricomporla nel confronto con la differenza. Il concetto di identità è un concetto relazionale e, quindi, si costruisce nel rapporto con l'altro, qualificandosi come frutto di una continua conquista. La forte crisi delle relazioni – spesso accentuata dal predominio di un virtuale sempre più distaccato dal reale – rende artificiosi i rapporti interumani e conduce il processo di costruzione dell'identità a derive di massificazione, omologazione e solipsismo. Un'autentica etica dell'alterità, attenta – come sosteneva Lévinas – al “volto dell'altro” appare la strada più corretta perché i social media possano sorreggere la persona nel suo processo di crescita e maturazione.



2^a cartella: IDENTITÀ E COSCIENZA

IDENTITÀ E COSCIENZA

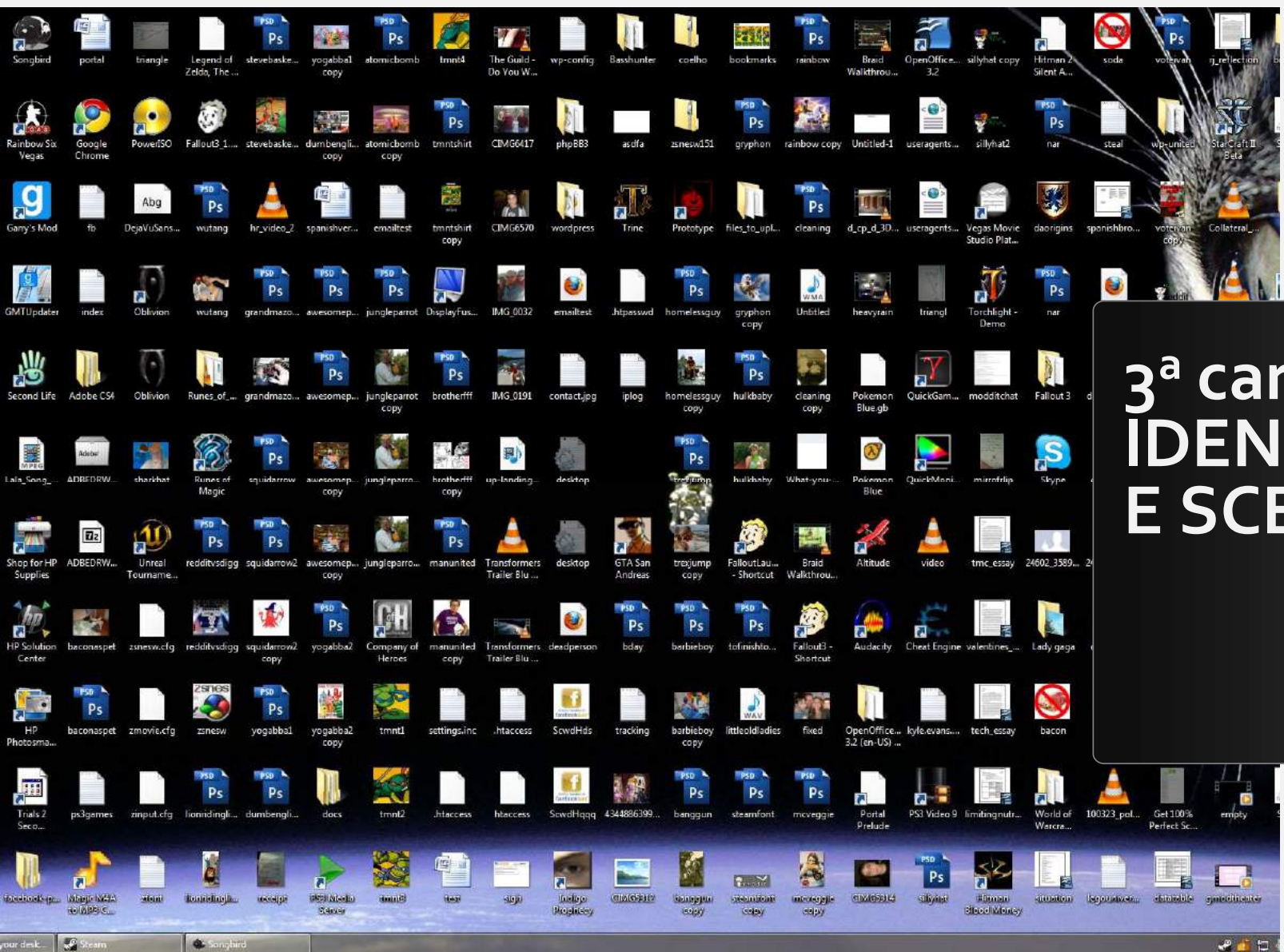
Il sacrario dell'uomo alla prova dei social media

- Luogo dell'interiorità e dell'unità personale, voce della ragione e voce dello spirito, relazione di reciprocità con le norme e i valori sono solo alcune delle caratteristiche che la teologia morale cattolica ha assegnato alla coscienza morale. La sua profondità, la sua complessità e il suo ruolo di primo piano nella vita morale del credente ne sollecitano continuamente la formazione.
- Nell'attuale contesto digitale in cui si sperimentano forme deboli di identità costruite nell'ambito della rete, relazioni estese ma fragili, reversibilità delle scelte, avversione per l'autorità, capacità di partecipazione e condivisione, non può sfuggire tutta la difficoltà di operare un'autentica formazione della coscienza.
- Oggi questo percorso emerge in tutta la sua complessità dal momento che «la coscienza morale implica che l'uomo in un certo senso sia padrone di se stesso e quindi debba decidere della propria vita», mentre l'uomo contemporaneo vive una disgregazione quasi strutturale della propria

IDENTITÀ E COSCIENZA

Il sacrario dell'uomo alla prova dei social media

«La necessità di un'urgenza per la formazione della coscienza riceve oggi un'impellente necessità dal crescere del potere del mondo virtuale dove l'abbondanza di comunicazione in rete ha allargato il pluralismo di innumerevoli verità: tutti possono conoscere tutto. D'altro canto, il rapporto con la verità è essenziale alla coscienza [...]. Il consenso, artificialmente e virtualmente costruito, rischia di appiattire la realtà e perfino di sostituirsi alla verità. Per questo il disinteresse per una continua formazione della coscienza, soprattutto oggi, non può mai essere giustificato. **È evidente che la responsabilità fondamentale resta alla singola persona, ma si tratta di un impegno da condividere da diverse agenzie educative a partire dalla famiglia e dalla scuola, così come è una responsabilità che deve accompagnare la persona lungo tutta la sua vita**» (A. Mariani)



3^a cartella: IDENTITÀ E SCELTE

IDENTITÀ E SCELTE

La difficile arte del discernimento

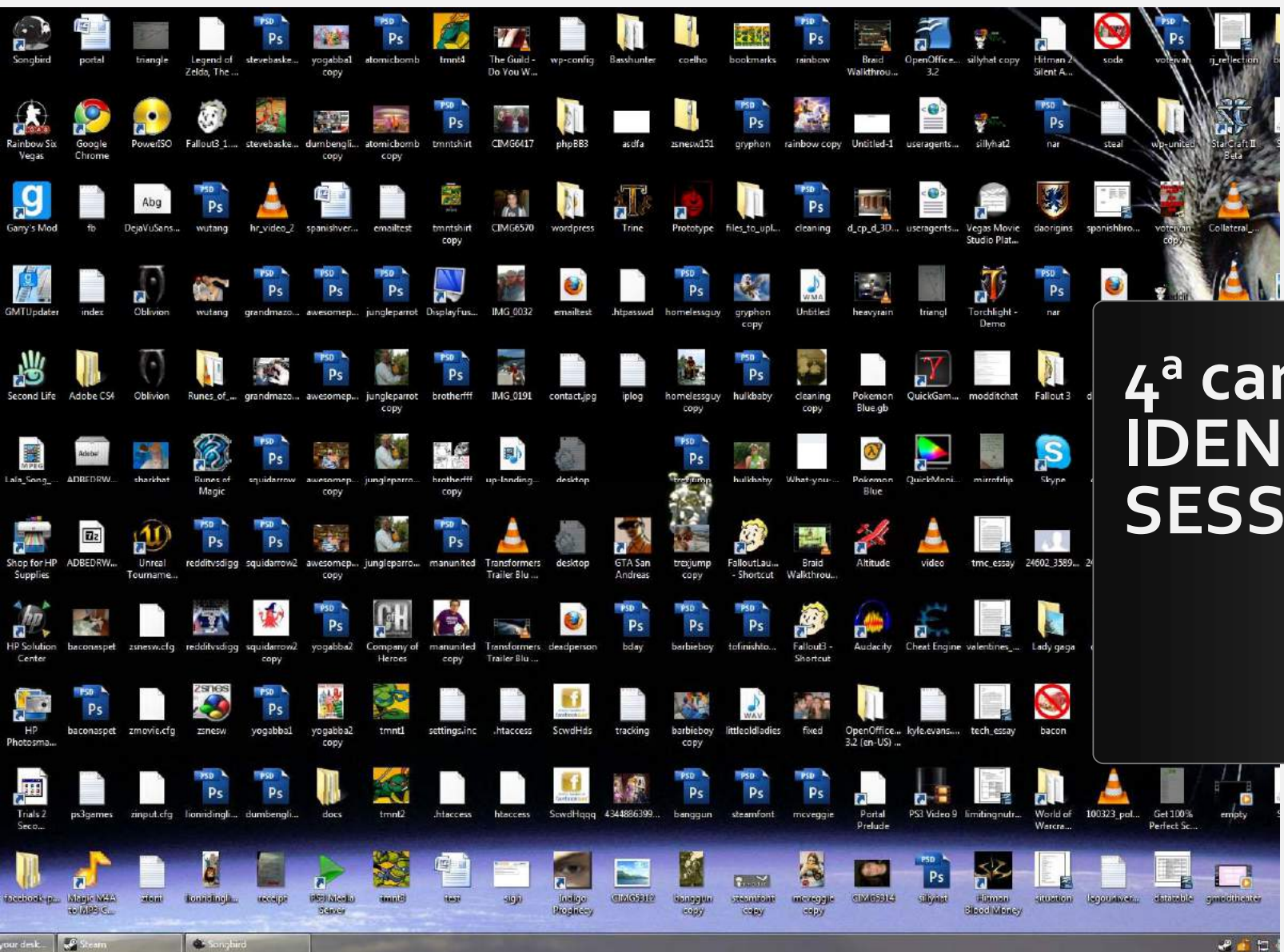
- Navigando *on line* ci imbattiamo in pagine *web* che ci pongono davanti alla scelta se proseguire o fermarci. La lettura di un ipertesto, infatti, è completamente diversa da quella di un testo scritto: esso non è un qualcosa di chiuso e di definito, ma una miniera contenente numerosi rimandi che selezioniamo di volta in volta. Leggere è diventato un *work in progress*, che include una scelta dopo l'altra.
- Gerard Crabtree, eminente genetista della Stanford University, sostiene, a tal proposito, che oggi la specie umana sarebbe nel pieno di una rapida involuzione intellettuale ed emotiva. **Le risorse tecnologiche di cui facciamo uso più che essere prova della nostra crescita intellettuale sarebbero lo strumento primario del declino cerebrale dell'uomo.**
- Il contesto mediale, al contrario, rende arduo il compito di distinguere le questioni importanti da quelle meno importanti, la scelta del bene da quella del male. Con un *click* torniamo indietro nei percorsi che abbiamo intrapreso, affermiamo se una cosa ci piace o no, cancelliamo le tracce di quanto abbiamo fatto perché non ne siamo più convinti.

IDENTITÀ E SCELTE

La difficile arte del discernimento

La complessità della nostra società, espressa anche nel mondo della comunicazione, esige un'attenzione più forte alle molteplici interazioni. Ogni nostra decisione ha sempre ripercussioni più vaste. Tutto ciò non può non entrare nel nostro discernimento. Il rischio è stare alla finestra illudendosi di essere più liberi; chiudere gli occhi vuol dire prestare il fianco a chi tira i fili. **Discernere è ricercare tutte le possibilità di coerenza e di incidenza positiva che sono presenti nella stessa complessità.**





4^a cartella: IDENTITÀ E SESSUALITÀ

IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio

È molto difficile entrare nell'argomento per almeno tre motivi:

Inevitabile co-implicazione del soggetto nell'argomento trattato: quando si parla di identità sessuale o di genere non è possibile astrarre dalla propria esperienza personale.

L'identità corporea sessuata presenta particolari resistenze alla rappresentazione razionale, in quanto risulta estremamente difficile rendere conto di tutto lo spessore esistenziale correlato alla corporeità.

La cultura occidentale ha tradizionalmente elaborato la propria antropologia a prescindere dalla realtà della dualità sessuale.

IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio

- **Sesso biologico:** componenti genetiche e somatiche;
- **Identità di genere:** autopercezione di se stessi come maschi o femmine;
- **Ruolo di genere:** comportamento sessuale che una società promuove o si attende da un individuo;
- **Orientamento sessuale:** indirizzo cui è rivolto il desiderio sessuale dell'individuo.

IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio

La questione della sessualità oggi è sottoposta ad alcune sfide che sono state messe in evidenza dalla cosiddetta *Gender Theory*.

- Accogliere le provocazioni della rivoluzione sessuale;
- Ripensare la sessualità in funzione non solo procreativa;
- Superare l'asimmetria nella relazione uomo-donna;
- Riconoscere dignità e diritti legittimi alle persone indipendentemente dal loro orientamento sessuale.

IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio

- Facebook ha reso disponibile negli USA la scelta tra 56 diverse “opzioni di genere”
- È una conferma della tendenza a eliminare il riferimento al “sesso” in favore dell’ “identità di genere”
- Il genere include così un numero indeterminato di varianti



The image shows a screenshot of a Facebook profile's gender selection dropdown menu. The dropdown is open, showing a list of 14 gender options. The current selection is 'Custom', which is displayed in a grey button with a downward arrow. The dropdown list is titled 'Gender' and contains the following options: Gender Fluid, Gender Variant, Genderqueer, Gender Questioning (highlighted in blue), Gender Nonconforming, Agender, Bigender, Cisgender, Cisgender Female, and Cisgender Male. Below the dropdown, there are radio buttons for 'Women' and 'Men', with 'Women' selected.

Gender Custom ▾

Gender

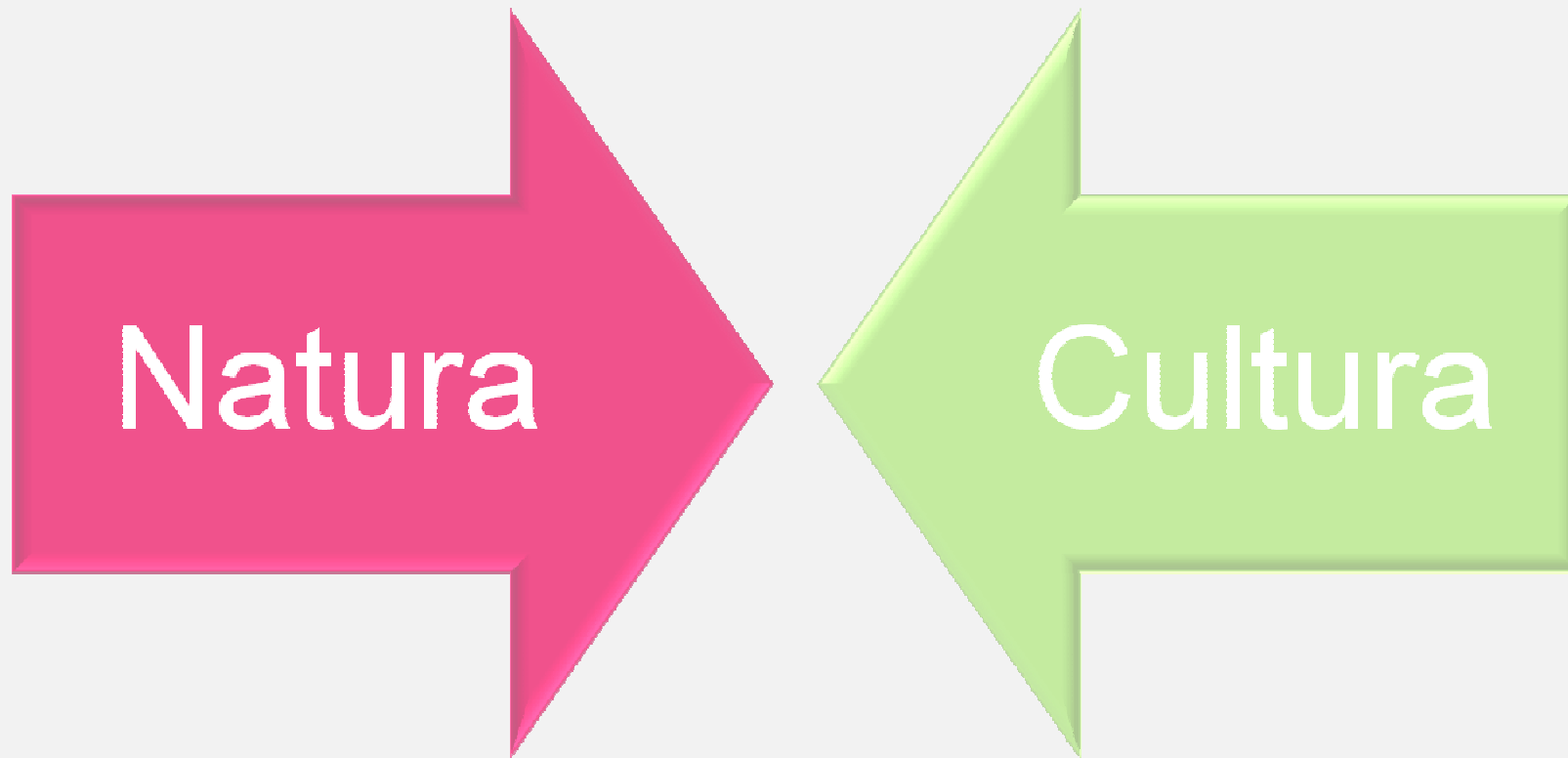
Ge

- Gender Fluid
- Gender Variant
- Genderqueer
- Gender Questioning**
- Gender Nonconforming
- Agender
- Bigender
- Cisgender
- Cisgender Female
- Cisgender Male

Selected in Women Men

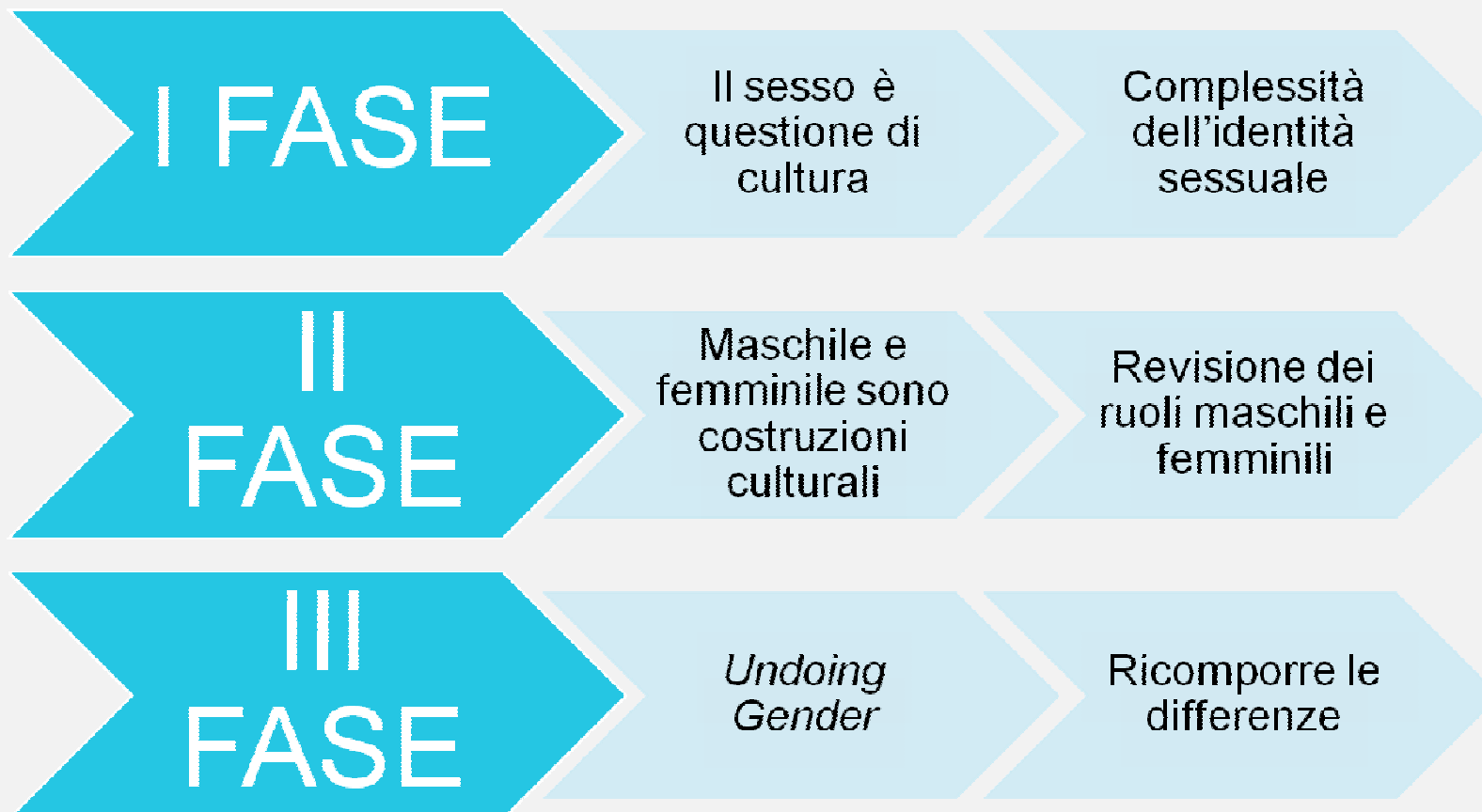
IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio



IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio



IDENTITÀ E SESSUALITÀ

Dal tabù allo scompiglio

«**La persona umana, a giudizio degli scienziati del nostro tempo, è così profondamente segnata dalla sessualità, che questa deve essere considerata come uno dei fattori che danno alla vita di ciascuno i tratti principali che la distinguono.** Dal sesso, infatti, la persona umana deriva le caratteristiche che, sul piano biologico, psicologico e spirituale, la fanno uomo o donna, condizionando così grandemente l'iter del suo sviluppo verso la maturità e il suo inserimento nella società».

CDF, Persona Humana, n. 1

IDENTITÀ ED EDUCAZIONE

L'impegno del credente



Emerge la necessità di un impegno educativo su più fronti:

- 1) Impegnarsi perché il ragazzo sia condotto a esplorare la propria identità non come un mostro da cui scappare, ma come un dono da scoprire.
- 2) Riconoscere nei *new media* dei mezzi importanti da sfruttare e non da demonizzare.
- 3) Costruire spazi di relazioni significative, attraverso il confronto personale.
- 4) Impegnarsi, subito, per un'educazione sessuale conforme al personalismo evangelico.





Grazie

 Roberto Massaro
 donrobertomassaro@gmail.com